



Addio Eureka!

di Laurence Bonat e Damiano Bettega

Abbiamo toccato quota 12; un buon numero di uscite all'attivo e più di due anni di attività ci sembrano il momento giusto per dare una svolta al nostro Giornalino! Un cambio rivolto a voi, per imprimere uno stampo più aperto, vicino e partecipato a questa testata: finora alcuni docenti hanno ricoperto un ruolo chiave nell'organizzazione del lavoro di redazione, ma ci sentiamo pronti ad impegnarci a gestire in modo ancora più autonomo e responsabile questa testata, affinché rappresenti sempre più uno spazio degli studenti e per gli studenti. Per farlo però abbiamo bisogno anche del vostro aiuto. Come? Potete collaborare alla Redazione con articoli,

foto ma anche solamente idee da proporre per nuovi articoli: Abbiamo bisogno di chi scrive, chi si documenta e si interessa, chi è appassionato di grafica al computer... Non è necessario partecipare a tutte le riunioni di redazione: potete produrre articoli, immagini o altri materiali anche a casa e inviarceli al nostro indirizzo email o proporceli a voce; chiunque voglia può comunque presentarsi a uno dei nostri incontri, magari per avanzare proposte per la grafica o i contenuti del Giornalino. Questa testata sarà ancora più ricca e stimolante se a parlare saranno molte più voci e se ogni studente vorrà condividere un suo interesse o una sua

passione con la scuola attraverso il giornalino: questo mezzo che abbiamo non è esclusivo dei componenti della Redazione, ma ogni singolo studente può proporre o fornire un'idea o un argomento che trova giusto approfondire. Vorremmo quindi coinvolgervi subito a partire dalla scelta di un nuovo titolo: che cosa proponete? Inviateci i vostri suggerimenti via mail all'indirizzo redazioneprimiero@gmail.com oppure, per essere più tradizionali, scrivetelo in un pezzo di carta da imbucare nella scatola che troverete al primo piano.

Sport stravaganti

di Giulia Maschio

Vi siete mai chiesti quali siano gli sport più stravaganti e insoliti che il panorama mondiale ci può offrire? Beh, se la vostra risposta è sì, il cheese-rolling fa per voi! Il cheese-rolling nasce nel 15esimo secolo in Galles, deriva da un'usanza pagana per celebrare il nuovo anno dopo la fine dell'inverno.

Il funzionamento e le regole di questo sport sono semplici. Dalla cima di una collina viene fatta rotolare giù una forma di formaggio (di 4,1 kg), e pochi istanti dopo vengono fatti partire i concorrenti i quali devono rincorrere la forma lungo il pendio. Il primo...

continua a pag. 4

Il piacere della lettura

di Amy Zaetta



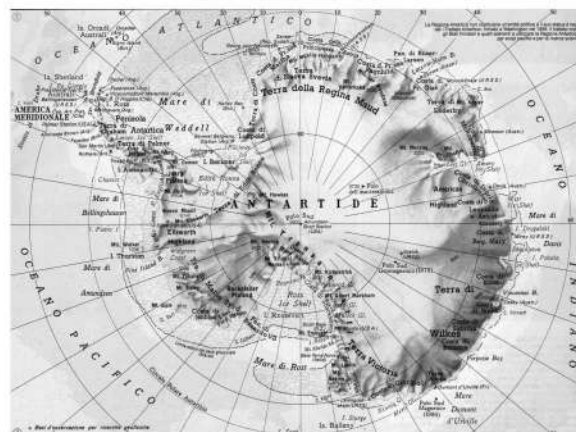
"Chi non al passaggio dalla preistoria legge, a alla storia, avvenuto circa settant'anni tremila anni prima della avrà vissuto nascita di Cristo: non è un caso che fu proprio la propria", l'invenzione della scrittura a sosteneva sancire questo

Umberto Eco. E chi legge? cambiamento. Col passare Prima di rispondere a degli anni, questa forma questa domanda dobbiamo d'espressione e divulgazione fare un passo indietro, per si è evoluta ed poter capire l'importanza ammodernata sempre più... della lettura. Basta pensare

continua a pag. 2

Notizie dal Mondo: l'Antartide

di Giovanni Gaio



In Primiero e in Italia si sud, nel continente avvicina l'estate e il caldo, antartico, la notte polare. L'Antartide è una terra affascinante e remota di cui.. **continua a pag. 2**

23 Aprile, Giornata Internazionale del Libro
Il piacere della lettura

di Amy Zaetta

continua da pag. 1

...diventando una base comunicativa fondamentale del mondo odierno. E' importante esporre le "proprietà" che assume la lettura quando essa non è limitata alle etichette dei prodotti al supermercato. Quest'attività ha il magico potere di fare estraniare chi la pratica, concentrando il lettore sulle pagine ed intrappolando la sua mente tra gli intricati fili della trama. Fornisce il dramma, il conforto e l'ilarità di cui spesso si ha bisogno. Tutto questo al momento giusto e nella giusta dose.

La lettura può essere considerata persino terapeutica. In alcuni ospedali, come quello di Torino, vengono scelti appositi racconti per supportare i malati nel reparto oncologico: pare che ciò abbia effetto benefico sull'umore dei pazienti, perché "le parole possono aiutare,

soprattutto se portano lontano".

Un buon testo può darci sostegno e consolazione, poiché può trasmettere i nostri stessi ideali, fungere da "suggerimento di conferma", come diceva Cesare Pavese ne *Il mestiere di vivere*, ossia materializzare su carta certi pensieri che vagano nelle nostre menti ma che non riusciamo a volte a visualizzare.

I libri brillanti, spiccati ed appassionanti sono i più "pericolosi". Essi non si faranno mai finire senza prendersi almeno un pezzo dell'anima del lettore, per cui, parafrasando Nuccio Ordine, "una crescita interiore, anche se minima, è fortunatamente inevitabile". Generalmente la maggior parte della gente ha però un approccio alla lettura totalmente sbagliato ed una visione di essa persino distorta, che porta a considerarla come un'attività

impegnativa e pesante.

Nulla di più errato. Un modo molto simpatico per avvicinarsi alla lettura è invece quello di consultare il decalogo di Daniel Pennac, che, in *Come un romanzo*, enuncia tutti i diritti del lettore che non si vuole incagliare negli obblighi, apparentemente inevitabili, legati alla sua decisione di avvicinarsi ad un volume rilegato.

Dopo poco tempo che avrete speso con dei libri tra le mani, comincerete a sentire la necessità di esplorare sempre nuove epoche e terre mai viste, di conoscere nuovi amici e rivali. La conoscenza è la prima arma del nostro arsenale personale ed il nostro primo fertilizzante per la mente, diceva Woody Allen.

Appassionandovi alla lettura sentirete desiderio e attrazione verso i nuovi concetti, che aspettano

solo di essere estrapolati dalle pagine.

Mi rivolgo a chiunque: prendete confidenza con quegli aggraziati caratteri organizzati in ordinati capitoli, perdetevi tra i periodi come se fossero gli occhi di una bella donna o di un bell'uomo, "drogatevi" dell'inchiostro impresso su carta. Perché, per tornare alle parole di Eco, "chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito...perché la lettura è un'immortalità all'indietro".



L'Antartide

di Giovanni Gaio

continua da pag. 1

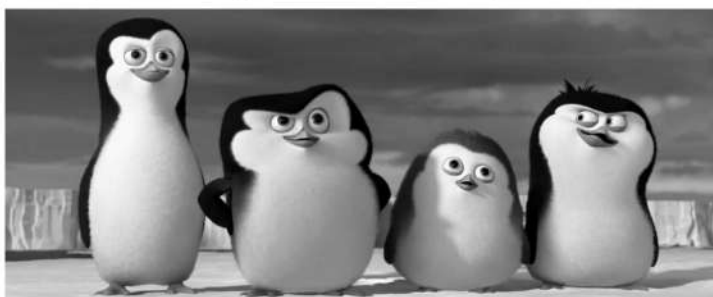
si sa ben poco, nonostante occupi una superficie maggiore dell'Europa, con i suoi 14 milioni di km² e con una densità di popolazione praticamente zero (benché abitato da circa 4000 persone d'estate). Il clima è glaciale: le temperature non superano mai gli 0°C e

raramente gli 0°F (circa -17 °C), per via della notte polare e dell'altitudine. Oltre 1600 m di spessore nevoso separano la superficie dal suolo. Ovvio quindi che in questo continente sia stata registrata la più bassa temperatura sulla terra: -93,2 °C (e pensate che a -78 °C l'anidride

carbonica diventa solida!).

Ma chi sono e cosa fanno gli abitanti del continente più freddo del nostro pianeta? In Antartide vivono molti scienziati che lavorano a ricerche sul clima e sull'astronomia, anche grazie alle temperature stabili. Un altro campo scientifico in cui operano è la simulazione e l'addestramento per viaggi spaziali, grazie anche all'isolamento fisico. Del resto, nel continente non si possono svolgere ricerche se non a scopo pacifico, secondo il Trattato Antartico che regola i poteri degli Stati

sull'Antartide. Il continente è, sempre in base allo stesso accordo, "Terra di nessuno", nonostante Argentina, Regno Unito, Australia, Cile, Norvegia, Nuova Zelanda e Francia, rivendichino alcune terre nel continente antartico. Una curiosità: in mancanza di leggi ufficiali in merito, le auto che circolano in Antartide possono non avere targa; il continente ha invece un proprio prefisso telefonico (+672) e un dominio internet.aq. Ora che ne sapete di più, chi vuole partire per una vacanza in Antartide?



Cronaca sportiva dall'Istituto

di Alex Magnabosco



Il Podio delle allieve di orienteering

Anche quest'anno il nostro Istituto si presenta molto carico e propositivo in quasi tutti gli sport. Purtroppo la nostra squadra di calcio a 5, pur vicina alla finale, perde 12 a 4 in semifinale contro un "Da Vinci" nettamente superiore. I nostri ragazzi portano comunque a casa un buon risultato.

Nella corsa campestre, la squadra degli allievi, formata da

Damiano e Tiziano Bettega, Lorenzo Brunet e Carlo De Carli, si posiziona terza; Gabriella Zanetel ottiene un ottimo III posto nella categoria allieve.

Splendido risultato per lo Sci nordico, che sfonda la classifica arrivando sulla cima del podio per ben due volte:

prima la squadra femminile di Loss Valentina (campionessa

provinciale), Zanetel Gabriella, Mezzacasa Anael e Zanin Sara; Cornelio Scalet vince la categoria juniores maschile.

Anche nell'arrampicata le nostre ragazze non lasciano spazio alle avversarie classificandosi prima (Camilla Cemin) e settima (Bettega Marianna). Congratulazioni infine a tutti i partecipanti del campionato provinciale di Orienteering, che portano alla vittoria il nostro istituto su ben tre categorie diverse:

categoria allieve (Zugliani Maria, Zortea Ester, Bettega Serena e Zeni Fabiola),

categoria allievi (Bettega Damiano, Brunet Lorenzo, De Carli Carlo e Bettega Tiziano) e categoria juniores maschile (Castellaz Maurizio, Crepaz Davide, Bizzarri Gabriele e Bonat Laurence).

La nostra supremazia si conferma anche nelle categorie cadetti e cadette (scuole medie). Possiamo dire che il nostro Istituto ha avuto una fantastica stagione!

Giochi Logici Super!

di Giovanni Zedda



Lo scorso sabato 7 aprile si sono svolte a Modena le finali nazionali di giochi logici.

Le categorie in gara erano quattro: primarie, medie, biennio e triennio, delle quali solo medie, biennio e triennio hanno preso parte alla competizione, per quanto riguarda il nostro Istituto.

Inoltre le gare erano di due tipi: una individuale, della durata di un'ora e mezza, e una a squadre, ognuna composta al massimo da 4 componenti particolarmente affiatati per poter risolvere gli schemi entro lo scadere delle due ore concesse.

Alla premiazione della gara individuale le soddisfazioni sono giunte da scuole medie e biennio superiore: le prime hanno festeggiato gli splendidi piazzamenti di Rachele Gaio (IV posto) e Cristina Zedda (V posto), mentre uno spettacolare biennio è salito ben due volte sul podio con il sorprendente I posto di Giovanni Zedda e l'ottimo III posto di Marco Gaio.

Nella gara a squadre è stato premiato il team delle medie Smà Molar, composto da Cristina Zedda, Erik Turra, Nicole Riz e Rachele Gaio, con un bellissimo IV posto.

Insomma, sebbene la concorrenza fosse più agguerrita che mai, anche quest'anno un'eccezionale Primiero ha ottenuto risultati stellari a Modena!

Disabilità di uno, disabilità di tutti

di Francesco Zaina

Sulle strade di Primiero i ragazzi dell'Istituto Superiore di Transacqua si sono avventurati, accompagnati da Andrea Facchinelli, alla ricerca delle "Barriere architettoniche" troppo spesso trascurate di più ma rilevanti per le persone con disabilità fisiche. Sul nostro percorso abbiamo infatti riscontrato numerosi impedimenti, determinati anche da minime disattenzioni in fase di

esecuzione di lavori di manutenzione stradale. Queste infrazioni, per quanto piccole, restano un ostacolo persistente per chiunque abbia problemi motori: quasi il 90% delle rampe provate sono fuori norma rispetto alla legge Europea e i lavori appena terminati rendono difficile, a volte quasi impossibile, la viabilità per chi ha difficoltà motorie.

Il geometra Andrea Facchinelli era un uomo,

come tanti, amante delle corse in montagna, ma in seguito ad un incidente perse l'uso delle gambe. Questo lo costrinse a cambiare radicalmente la propria vita e a convivere con questa disabilità. Oggi porta la sua testimonianza nelle scuole agli adolescenti attraverso l'associazione Astrid, per sensibilizzarli rispetto al problema delle barriere architettoniche e alle concrete possibilità di abbatterle.

Grazie alle carrozzine messe a disposizione dall'ASPS San Giuseppe, noi studenti abbiamo potuto "provare" davvero che cosa significhi incontrare queste barriere lungo le vie che percorriamo quotidianamente. Riflettendo insieme ad Andrea Facchinelli, alla fine di questa giornata abbiamo compreso ancor più pienamente l'importanza di poter contare su strade agevoli per tutti.



Foto con le classi all'esterno della scuola

La nostra visita al Municipio

a cura della V elementare di Tonadico

Lo scorso martedì 16 gennaio noi ragazzi delle classi V A e V B di Tonadico siamo andati a visitare il Municipio comunale di Primiero San Martino di Castrozza, per porre varie domande al nostro Sindaco Daniele Depaoli.

Inizialmente il Primo cittadino ci ha dato alcune informazioni sul suo lavoro nel Comune e sul territorio che ci circonda. In seguito, gli abbiamo posto diverse domande, alle quali lui ha gentilmente risposto: ad esempio, uno di noi ha chiesto come mai a Transacqua non ci sia un campo sportivo, ma il Sindaco ha risposto che, nelle vicina zona sportiva di Fiera, si trova

un piccolo campo da calcio e anche i campi da tennis.

Un'altra interessante risposta è stata quella sui collegamenti sciistici e sulla pista ciclabile: il Sindaco infatti ci ha informati che, per quanto riguarda i primi, saranno importanti anche le decisioni della Provincia in merito, mentre per la pista ciclabile è già stato avviato il progetto per un percorso che arriverà fino a Passo Rolle.

Successivamente siamo andati a visitare i vari piani accompagnati da Gabriella Brunet, la mamma del nostro compagno Biagio, e dalla maestra Francesca Franceschi, che fa parte della

Giunta comunale.

Siamo tornati a scuola come piccoli cittadini che hanno

fatto

un'esperienza

importante scoprendo nuove cose sul nostro territorio.



Cheeserolling

di Giulia Maschio

continua da pag. 1

...concorrente che riesce ad km/h , ed inoltre il pendio è afferrare la forma e tagliare il spesso fangoso e scivoloso, traguardo per primo vince; il infatti il cheese-rolling è premio consiste proprio nel considerato a tutti gli effetti formaggio "ammaccato". come sport estremo, e spesso Questo non è affatto semplice i concorrenti hanno l'obbligo dato che il formaggio può di indossare il casco per raggiungere una velocità di 110 motivi di sicurezza.

Animali in pericolo

di Giovanni Zedda



Anche l'animale di questo numero è entrato in lizza per ottenere il posto di "animale più brutto del mondo", classificandosi secondo, anche se a mio parere si tratta di una creaturina piuttosto carina, almeno in questa foto.

L'axolotl è un anfibio proveniente dal lago di Xochimilco, nei pressi di Città del Messico.

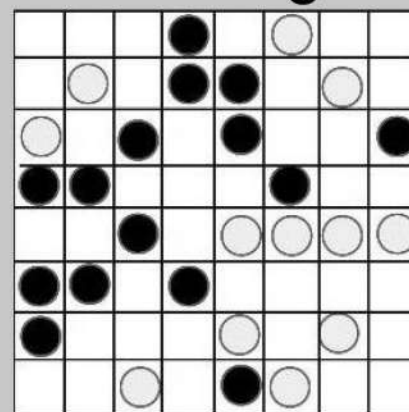
Questo animale ha la peculiarità di essere neotenuca, cioè può compiere l'intero ciclo vitale allo stadio di girino, ma se per caso l'habitat gli diventasse ostile o se assumesse una quantità eccessiva di iodio può evolversi completamente e diventare terribile. In più ha la capacità di rigenerare parti del corpo!

Dopo la prima muta la pelle può assumere diverse colorazioni, dal rosa pallido al verde scuro chiazzato, mentre le branchie tendono ad assumere un colore fucsia.

Per quanto riguarda l'alimentazione, l'axolotl si nutre per suzione, in pratica assorbe con la bocca ogni organismo vivente gli capiti sotto tiro.

Un tempo questo animale veniva servito come prelibatezza locale, finché non ne fu vietata la pesca. Oggi, nonostante sia molto diffuso in cattività, si ritiene che in natura sia estinto o quasi, un po' per la pesca, un po' per

Giochi Logici



Percorso a Pois

Disegnare un unico percorso chiuso che passi per tutte le caselle dello schema. In presenza di un pallino bianco si prosegue in linea retta; con quelli neri si compie un angolo di 90°

l'introduzione di predatori e un po' per l'inquinamento delle acque.